

Objektyp: **BackMatter**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **92 (2023)**

Heft 2

PDF erstellt am: **05.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Hanno collaborato

WALTER BÜCHI (Zurigo, 1944) ha studiato geografia ed etnologia europea all'Università di Zurigo. Dal 1980 al 1987 ha lavorato come collaboratore dell'Ufficio della pianificazione territoriale dei Grigioni; in seguito, come responsabile di uno studio di pianificazione della Svizzera centrale, è stato co-iniziatore del progetto della Riserva della biosfera dell'Entlebuch. Dal 1991 al 2007 ha tenuto corsi presso il Dipartimento di Scienze della Terra del Politecnico federale di Zurigo. Dopo il pensionamento si occupa, tra le altre cose, dell'attività dei «magistri» moesani e ticinesi in Europa.

MAURIZIO CHIARUTTINI (Castelrotto, Malcantone, 1956) si è laureato in filosofia estetica presso l'Università degli Studi di Milano. Dal 1984 al 2017 ha lavorato nel settore culturale della RSI, prima alla radio, poi in televisione. È stato tra i fondatori del semestrale di letteratura «Idra» ed è membro del comitato della Società filosofica della Svizzera italiana. Ha pubblicato, in varie sedi, saggi sulla poesia contemporanea di lingua italiana (Nanni Cagnone, Milo De Angelis, Giorgio Orelli, Aurelio Buletti, Dubravko Pušek, Federico Hindermann e altri); nel 2022 ha inoltre pubblicato il volume *La diffrazione. Sulla poesia di Antonio Rossi*.

JESSICA IMHOF (1987), di San Vittore in Mesolcina, nella tarda adolescenza ha scoperto il piacere della scrittura, dedicandosi soprattutto ai generi *fantasy* e *romance*. Ha esordito nel 2019 con *Il Cristallo della Luna*, seguito da *Il guerriero di ghiaccio*, *#lavaligiadiamy*, *Axell*, *Un amore in carriera*.

GERRY MOTTIS (Lostallo, 1975) ha studiato letteratura italiana, filologia romanza e archeologia paleocristiana e bizantina all'Università di Friburgo. È docente d'italiano presso le scuole secondarie di Roveredo e le scuole professionali di Giubiasco. È autore di racconti, commedie teatrali, romanzi e adattamenti narrativi, tra cui si segnalano *Fratelli neri. Storia dei primi internati africani nella Svizzera italiana* (2015), *Terra bruciata* (2017), *Domenica Matta. Storia di una strega e del suo boia* (2021), *In cammino con Dante* (2021) e *Verso l'Eden con Dante* (2022).

VIRGINIO PEDRONI ha studiato filosofia alle università di Pavia, Francoforte e Ginevra, dove ha conseguito il titolo di dottorato. Fino al pensionamento ha insegnato presso il Liceo cantonale di Lugano 1 e tenuto corsi presso alcuni istituti universitari ticinesi. Nelle sue ricerche si è occupato del marxismo nel Novecento, di filosofia del linguaggio e filosofia pratica, quindi anche di temi di filosofia morale. Tra le sue pubblicazioni si segnalano *Pensiero e linguaggio nella filosofia di Karl-Otto Apel e Jürgen Habermas* (1999), *Ragion pratica e sensibilità morale* (2010) e la curatela di volumi dedicati a Habermas, Putnam e Wittgenstein. È attualmente impegnato in una ricerca sul pensiero morale di Adorno.

JEAN-MARIE SANSTERRE (Bruxelles, 1948) è professore ordinario emerito della Libera Università di Bruxelles. Le sue ricerche storiografiche si sono concentrate sui rapporti tra Bisanzio e l'Occidente e sulla storia religiosa del Medioevo e ora sempre più sull'epoca rinascimentale e sulla prima Età moderna, con particolare attenzione al ruolo delle immagini. Tra le numerosissime pubblicazioni si segnala il recente volume *Les images sacrées en Occident au Moyen Âge. Histoire, attitudes, croyances. Recherches sur le témoignage des textes* (2020).

PAOLO TOGNINA (Poschiavo, 1964) ha studiato teologia a Roma e ad Atlanta (USA). Prima pastore della chiesa riformata di Locarno, dal 2001 al 2022 è stato coordinatore dei programmi evangelici della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana; caporedattore del mensile «Voce Evangelica», ha collaborato con diversi quotidiani ticinesi. Dal 2022 ha assunto l'incarico di pastore delle chiese riformate della Valposchiavo. È autore di vari testi sulla storia del protestantesimo in Ticino e nel Grigioni, nonché traduttore di testi di Zwingli e Lutero per la casa editrice Claudiana di Torino.

La redazione

PAOLO G. FONTANA (1981), cresciuto nel Mendrisiotto, si è laureato in lettere moderne all'Università di Pavia. Presso lo stesso ateneo ha conseguito nel 2011 il dottorato di ricerca con il lavoro *Per la libertà. Oltre lo stato-nazione: politica, filosofia e vita in Karl Jaspers* (edizione parziale AUSE) ed è stato assistente alla cattedra di metodologia delle scienze storiche (prof. Luigi Zanzi). Ha curato, tra gli altri, i volumi collettanei *Altiero Spinelli, il federalismo europeo e la Resistenza* (2012), *Guglielmo Usellini, un aronese antifascista precursore dell'Europa unita* (2013), l'edizione italiana della biografia *Zaccaria Giacometti. Un giurista bregagliotto...* (2020), e scritto saggi e contributi dedicati al federalismo europeo, alla politica linguistica in Svizzera e al dantista e polemista G. A. Scartazzini. Dal 2014 lavora come operatore culturale e poi collaboratore scientifico della Pgi a Coira; dal 2017 ha assunto il ruolo di caporedattore dei «Qgi».

MARCO AMBROSINO (1992), nato e cresciuto a Lugano, si è laureato in letteratura comparata e storia generale presso l'Università di Friburgo, con una particolare attenzione alla letteratura europea del Novecento e allo studio delle avanguardie, conseguendo il titolo di master con una tesi sull'opera del poeta ticinese Franco Beltrametti; ha inoltre conseguito un CAS nel campo della promozione culturale presso l'Università di Neuchâtel. Dall'agosto 2020 è operatore culturale per il Centro regionale Pgi Bregaglia. Dal giugno 2023 è inoltre segretario dell'Associazione librai ed editori della Svizzera italiana (ALESI).

SAVERIA MASA (1968), nata e residente in Valtellina, si è laureata in lettere moderne all'Università degli Studi di Milano. È storica e autrice di numeri studi di storia sociale, economica e religiosa valtellinese, tra cui *Storia di Livigno dal 1798 al 1960* (2001), *Fra curati Nicolò Rusca e il rinnovamento tridentino in Valmalenco* (2001), *Il "Libro dei miracoli" della Madonna di Tirano* (2004), *Il santuario della Madonna delle Grazie di Primolo* (2007), *I Capetti de Tarabini de Piro* (2015), *Il passo del Muretto tra Valtellina e Grigioni* (2020), *Sondrio e la Val Malenco nella Guida alla storia e ai luoghi della Riforma* (2020), *Castione Andevenno. Storia di una comunità ...* (2023). È inoltre accreditata come storica genealogista della Società svizzera di studi genealogici. Dal 2003 al 2013 ha fatto parte del consiglio direttivo della Società storica valtellinese. Già direttrice dell'Ecomuseo della Valmalenco, dall'estate 2022 è operatrice culturale per il Centro regionale Pgi Valposchiavo.

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 92° / 2-2023

